

Deliberazione del Consiglio Regionale 28 marzo 2017, n. 195 – 11966

Accertamento in merito all'ammissibilità di un'istanza per la promozione di un referendum abrogativo ai sensi dell'articolo 12 bis della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4.

(o m i s s i s)

Proposta di deliberazione n. 227 “Accertamento in merito all'ammissibilità di un'istanza per la promozione di un referendum abrogativo ai sensi dell'articolo 12 bis della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4”.

(o m i s s i s)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione per appello nominale, mediante procedimento elettronico (allegato conservato agli atti). L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n. 46 Consiglieri
Votanti	n. 45 Consiglieri
Hanno votato sì	n. 30 Consiglieri
Hanno votato no	n. 15 Consiglieri
Non ha partecipato alla votazione	n. 1 Consigliere

Il Consiglio approva a maggioranza assoluta dei componenti.

Il Consiglio regionale

Preso atto che in data 18 gennaio 2017 è stata depositata presso la Presidenza del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 12 bis della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 (Iniziativa popolare e degli Enti locali e referendum abrogativo e consultivo), un'istanza per la promozione di un referendum abrogativo di cui all'art. 80 dello Statuto regionale, contenente il seguente quesito: *“Volete che sia abrogata la Deliberazione della Giunta regionale n. 1-600 del 19.11.2014 “Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale” (BUR n. 48 del 27.11.2014), come modificata ed integrata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1-924 del 23.01.2015 “Integrazioni alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014 (Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale)” (BUR n. 4 del 29.1.2015)?”;*

vista la relazione della Direzione Processo legislativo – Settore Studi, Documentazione e Supporto giuridico legale del 7 febbraio 2017 (prot. CR 4269), che ha accertato la ricevibilità dell'istanza;

visto il parere della Commissione di garanzia n. 1/2017 del 15 febbraio 2017 che ha ritenuto non ammissibile la suddetta istanza intesa a promuovere referendum abrogativo di legge regionale;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 del 16 febbraio 2017 che ha valutato all'unanimità ricevibile l'istanza e che a maggioranza ha valutato la stessa non ammissibile, deliberandone quindi a maggioranza la reiezione;

considerato che l'articolo 12 bis, comma 9, della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 attribuisce al Consiglio regionale la competenza a deliberare in merito all'istanza di referendum, a maggioranza assoluta dei propri componenti, nel caso in cui l'Ufficio di Presidenza non abbia deliberato all'unanimità;

preso quindi atto che la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 del 16 febbraio 2017 è stata assunta all'unanimità nella parte concernente la ricevibilità dell'istanza mentre è stata assunta a maggioranza nella parte relativa alla non ammissibilità dell'istanza medesima;

delibera

a maggioranza assoluta dei propri componenti, ai sensi dell'articolo 12 bis, comma 9, della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4, la non ammissibilità e la conseguente reiezione dell'istanza per la promozione di un referendum abrogativo contenente il seguente quesito: *“Volete che sia abrogata la Deliberazione della Giunta regionale n. 1-600 del 19.11.2014 “Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale” (BUR n. 48 del 27.11.2014), come modificata ed integrata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1-924 del 23.01.2015 “Integrazioni alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014 (Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale)” (BUR n. 4 del 29.1.2015)?”*, presentata in data 18 gennaio 2017.

(o m i s s i s)